

Interrogazione n. 332

presentata in data 19 giugno 2026

a iniziativa dei Consiglieri Ruggeri, Mancinelli, Seri, Caporossi, Catena, Cesetti, Mangialardi, Mastrovincenzo, Piergallini, Vitri, Nobili

Verifica degli aumenti delle quote a carico degli utenti nelle Residenze Protette per anziani non autosufficienti e demenze a seguito dell'applicazione della DGR n. 1403/2025

a risposta orale

I sottoscritti Consiglieri regionali

Premesso che

1. la DGR n. 1403 del 30 settembre 2025 ha introdotto un significativo incremento delle tariffe riconosciute alle Residenze Protette per anziani non autosufficienti e persone con demenza;
2. la medesima deliberazione prevedeva che gli oneri complessivamente sostenuti dai cittadini non dovessero subire incrementi economici per almeno un anno;
3. a tutt'oggi le convenzioni relative all'anno 2025 per i posti convenzionati nelle Residenze Protette risultano non ancora sottoscritte;
4. con successivi chiarimenti interpretativi e con la risposta fornita dall'Assessorato alla Sanità all'interrogazione consiliare n. 118, del marzo 2026, la decorrenza del periodo di salvaguardia è stata ricondotta alla data di presentazione dell'istanza di autorizzazione o ri-autorizzazione delle strutture;
5. numerose segnalazioni provenienti da utenti, familiari e associazioni evidenziano tuttavia incrementi delle quote richieste ai residenti intervenuti nel corso del 2025 e del 2026, in alcuni casi anche ripetuti;
6. ad oggi non risulta disponibile alcuna rilevazione regionale che consenta di verificare in modo oggettivo l'andamento delle quote effettivamente richieste agli utenti nelle singole strutture.

Considerato che

1. la verifica dell'effettiva applicazione delle disposizioni regionali non può prescindere dalla conoscenza delle quote realmente corrisposte dagli utenti;
2. solo la disponibilità di dati puntuali e omogenei per tutte le strutture consentirebbe di accertare se vi siano stati incrementi delle rette in contrasto con gli indirizzi regionali;
3. la trasparenza sui costi sostenuti dalle persone anziane non autosufficienti e con demenza e dalle loro famiglie rappresenta un elemento essenziale per la corretta valutazione degli effetti della riforma tariffaria.

Tutto ciò premesso e considerato

INTERROGANO

il Presidente e la Giunta per sapere:

1. se la Regione Marche abbia effettuato o intenda effettuare una rilevazione sistematica delle quote complessivamente poste a carico degli utenti (quota base e quota aggiuntiva per prestazioni ulteriori) nelle Residenze Protette per anziani non autosufficienti e demenze;
2. se intenda acquisire, per ciascuna struttura convenzionata, i seguenti dati:
 - quota complessivamente a carico dell'utente al 1° gennaio 2025;
 - eventuali variazioni intervenute nel corso del 2025;
 - quota complessivamente a carico dell'utente al 1° gennaio 2026;
 - eventuali variazioni intervenute nel primo semestre 2026;
3. quante strutture abbiano applicato aumenti delle quote a carico degli utenti nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2025 e il 30 giugno 2026 e quale sia stata, per ciascuna di esse, l'entità dell'incremento;
4. se la Regione ritenga che tali eventuali incrementi siano compatibili con quanto disposto dalla DGR n. 1403/2025 e con i successivi chiarimenti interpretativi forniti agli enti gestori;
5. se intenda rendere pubblici, in forma aggregata e per singola struttura, differenziando anche tra posti non autosufficienti e posti demenza gli esiti della rilevazione al fine di garantire la massima trasparenza nei confronti degli utenti, delle famiglie e degli enti locali;
6. quali iniziative intenda assumere qualora dalla rilevazione dovessero emergere aumenti delle quote a carico degli utenti non coerenti con le disposizioni regionali vigenti.